Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 205

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 7 settembre 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1954, n. 785.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio « Lagrangia » di Vercelli ad accettare una donazione.

N. 785. Decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio « Lagrangia » di Vercelli viene autorizzata ad accettare la donazione di titoli del Debito pubblico per un valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) disposta dalla sig.ra Balzaretti Nella, allo scopo di istituire, col relativo reddito, un premio di studio annuale intitolato al nome del « Dott. Notaio Attilio Trentano », da conferirsi secondo le norme stabilite dal regolamento.

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 122. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 786.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di via C. Mazzoni di Ascoli Piceno.

N. 786. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di via C. Mazzoni di Ascoli Piceno viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 123. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 787.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Ivrea.

N. 787. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Ivrea viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 124. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 788.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale « Tommaso Stigliani » di Matera.

N. 788. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale « Tommaso Stigliani » di Matera viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 125. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 789.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « L. Ariosto » di Roma.

N. 789. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « L. Ariosto » di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 126. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 790.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Cappellania curata di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Imponzo del comune di Tolmezzo (Udine).

N. 790. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 10 marzo 1952, relativo all'erezione in parrocchia della Cappellania curata di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Imponzo del comune di Tolmezzo (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 135. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 791.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria di San Tomaso Ap., in frazione San Tomaso del comune di Maiano (Udine).

N. 791. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 22 febbraio 1950, integrato con postilla in data 5 marzo 1953 e modificato con successiva postilla in data 8 ottobre 1953, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria di San Tomaso Ap., in frazione San Tomaso del comune di Maiano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 792.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna Pellegrina, in località Quarto del comune di Sarsina (Forlì).

N. 792. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sarsina (Forlì) in data 31 maggio 1953, integrato con postilla in data 15 febbraio 1954 e con dichiarazione in data 9 settembre 1953, relativo alla erezione della parrocchia della Madonna Pellegrina, in località Quarto del comune di Sarsina (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 137. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 793.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giorgio Martire, in villaggio Gnutti del comune di Lumezzane (Brescia).

N. 793. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 15 dicembre 1952, integrato con prospetto di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Giorgio Martire, in villaggio Gnutti del comune di Lumezzane (Brescia), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima sede della parrocchia anzidetta; l'ente Chiesa ed il Beneficio parrocchiale di San Giorgio Martire, vengono autorizzati ad accettare le donazioni Gnutti disposte in loro favore, consistenti in alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 131. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 794.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia delle « Anime Sante al Miseremini » in Bagheria (Palermo).

N. 794. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo in data 8 dicembre 1950, relativo all'erezione della parrocchia delle « Anime Sante al Miseremini » in Bagheria (Palermo) e il Beneficio della parrocchia anzidetta viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dalla Congregazione delle Anime Sante del Miseremini di Bagheria, consistente in un immobile.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 795.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Zovello del comune di Ravascletto (Udine).

N. 795. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 15 novembre 1953, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Zovello del comune di Ravascletto (Udine) e il Beneficio della parrocchia anzidetta viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dal comune di Ravascletto, consistente in immobili.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 113. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 796.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Carmine in Carrara.

N. 796. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Carmine in Carrara e la Chiesa stessa viene autorizzata ad acquistare dall'Amministrazione demaniale un'area, situata in Carrara.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 134. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 797.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Pezzolo del comune di Russi (Ravenna).

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Pezzolo del comune di Russi (Ravenna) e la Chiesa parrocchiale anzidetta viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in Russi (Ravenna).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 133. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 798.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in frazione Santa Maria in Fabriago del comune di Lugo (Ravenna).

N. 798. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in frazione Santa Maria in Fabriago del comune di Lugo (Ravenna) e la Chiesa predetta viene autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno dall'Opera pia Ospedale dei poveri infermi, con sede in Lugo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 116. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 799.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, in comune di Gamberale (Chieti).

N. 799. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Valva e Sulmona in data 10 dicembre 1953, integrato con dichiarazione in data 13 marzo 1954, relativo alla erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, in comune di Gamberale (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *agosto* 1954
Atti del Governo, registro n. 85, *foglio n.* 138. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1954.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Savona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Savona;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Savona n. 7338/3.c in data 15 maggio 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori dott. Cecchetti Luciano e Reggio Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione provinciale sindacati lavoratori C.I.S.L.) in quanto trasferiti ad altra sede, con i signori Craviotto Giorgio e Anfossi Romolo, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

I signori dott. Cecchetti Luciano e Reggio Giuseppe sono rispettivamente sostituiti con i signori Craviotto Giorgio e Anfossi Romolo, quali rappresentanti dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Savona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(4297)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1954.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Modena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1952, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Modena;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Modena n. 16889 in data 7 giugno 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mazzi Bruno, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (C.I.S.L.) perchè trasferito ad altra sede, con il sig. Magnavacca Guido della medesima associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Mazzi Bruno è sostituito con il sig. Magnavacca Guido, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(4298)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione allo smercio in bottiglie dell'acqua oligo-minerale denominata « Rocchetta »

Con decreto n. 606 del 15 aprile 1954, il sig. Righi Belisario è autorizzato a smerciare in bottiglie l'acqua oligo-minerale denominata « Rocchetta » che sgorga nel territorio del comune di Gualdo Tadino.

L'acqua minerale sarà venduta in bottiglie della capacità di litri due, uno e mezzo contrassegnate da una etichetta stampata su carta bianca, di forma rettangolare e delle dimensioni di cm. 19 × 10 divisa in tre riquadri, uno mediano di cm. 9 × 10 e due laterali di cm. 5 × 10.

Il riquadro centrale, stampato su fondo azzurro nella parte superiore, raffigura un castello delimitato in basso da un nastro bianco con la scritta in caratteri neri « acqua oligo-minerale litiosa ». La parte inferiore porta nel centro, inquadrata in cornice bianca, la figura di un ruscello e la scritta « Rocchetta » (in carattere rosso) Sorgente di Gualdo Tadino-Perugia (Italia) Diuretica, antiurica, antiflogistica Addizionata di anidride carbonica autorizzata con decreto A.C.I.S. n. 606 del 15 aprile 1954 Proprietario Righi Belisario.

Il riquadro laterale di sinistra riporta le proprietà clinico-farmacologiche e terapeutiche dell'acqua minerale, redatte dai professori Aldo Mangini e Luigi Marinelli dell'Università di Perugia. Sotto, a caratteri rossi, vi è la frase « da bere a digiuno al mattino o in qualunque altro momento della giornata, anche durante i pasti ».

Nel riquadro di destra sono riprodotti i risultati dell'analisi chimica eseguita dal prof. Mario Talenti dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma, ed in giudizio del prof. Aldo Cimmino circa l'esame batteriologico.

Il tutto simile all'esemplare allegato al presente decreto.

Il sistema di chiusura delle bottiglie verrà eseguito in maniera da garantire una perfetta ed ermetica chiusura che impedisca alterazioni o sofisticazioni dell'acqua minerale.

L'imbottigliamento verrà eseguito nello stabilimento appositamente costruito nelle vicinanze della sorgente; l'acqua minerale sarà addizionata di gas carbonico puro.

(4322)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° settembre 1954-31 agosto 1957, i fondi siti nel comune di Pieve Santo Stefano, località Montalone (Arezzo), dell'estensione di ettari 1100 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord-est: mulattiera tra il monte della Modina (quota 1182) poggio Castellaccio (quota 918) fino al podere Grigliano (quota 641);

est: strade vicinali e poderali dal podere Grigliano (quota 641 al podere Villa quota 680) al podere Segalare (quota 652) e via provinciale Tiberina, dalla quota 802 alla quota 736;

ovest: dalla quota 736 della via Tiberina, limite comunale Pieve Santo Stefano-Caprese fino al torrente Singerna, indi torrente Singerna fino al ponte della via provinciale tra Montalone e Compito (quota 871);

nord-ovest: dal ponte sul torrente Singerna tra Montalone e Compito (quota 871) fino a risalire con una linea retta al monte della Modina (quota 1182).

Per il periodo 15 agosto 1954-14 agosto 1957, i fondi siti nel comune di Bettona (Perugia), dell'estensione di ettari 360 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ponte Lauro e andando verso est fosso Marinera, scende verso sud strada Maladruge-Terra Bianca; prosegue verso ovest strada carrozzabile Pugliano, fino al ponte Lauro.

Per il periodo 15 agosto 1954-14 agosto 1957, i fondi siti nel comune di Città di Castello, località monte Cedrone (Perugia), dell'estensione di ettari 1303 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: torrente Lerchi, vocabolo Molinaccio, vocabolo Casale, vocabolo Ospedale, strada Cimitero, monte Cedrone;

ovest: cima San Lorenzo, monte Lupo, Poggio Ritto, Sasso Spaccato;

sud: fosso Cenerente, vocabolo Bolzarina, vocabolo Spazzavento, strada Carraia Traversa, fosso Ributio, vocabolo Boccia, vocabolo Frottigiana, vocabolo Sodo, vocabolo Sant'Angiolino, parco Villa Montesca, vocabolo Vignole, vocabolo Menchi, fosso Buon Riposo, vocabolo Cuccio, vocabolo Quarantino, torrente Lerchi, San Lorenzo;

est: strada Carraia, dal Cimitero vocabolo Tocerano al Poggio della Rota, vocabolo San Ventura, fosso Cenerente.

Per il periodo 1° settembre 1954-31 agosto 1957, i fondi siti nei comuni di Bonea, Bucciano, Maiano e Sant'Agata dei Goti, località monte Taburno (Benevento), dell'estensione di ettari 1500 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ovest: vallo delle Fratte (quota 530), colle dei Paperi (quota 1000);

nord: colle dei Paperi (quota 1000), quota 1207, quota 1260, confine riserva demaniale monte Taburno;

est: confine riserva demaniale monte Taburno, quota 500 (contrada San Pietro);

sud: quota 500 (contrada San Pietro), mulattiera per Porca Prena (quota 500), quota 377, quota 300 (vallone Streppara), quota 400 (Buonanno), vallo delle Fratte a quota 530.

(4268)

Rinnovo ed ampliamento di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura del torrente Trebbia, sita nei comuni di Gossolengo, Gragnano e Gazzola (Piacenza), dell'estensione di ettari 2800, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 ottobre 1947, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957 ed ampliata assumendo, così, la superficie di ettari 2886. Detta zona, a seguito di permuta di fondi, resta così delimitata:

Confini:

est: Cà Bell'aria; Cà Trebbia; Gossolengo; strada per Rossia-Molinazzo fino a Molinazzo di Sopra;

sud: Molinazzo di Sopra; attraversa il greto del torrente Trebbia a Canneto di Sotto, indi strada di Tuna fino a Tuna; osteria; Cà Famiglia; strada per Casaliggio (Costa) e traversale Cà Mulinazzo-Cà Mauro;

ovest: Cà Mauro; strada per Campremoldo Sopra; Cascine Cariani; Cà Moglia;

nord: Cà Moglia; Moffelona (Faine) a Gragnano; strada Gragnano-Caselle, quindi strada per il tratto greto a Bel-l'aria.

La zona di ripopolamento e cattura di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), dell'estensione di ettari 750, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 18 luglio 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957 ed ampliata su fondi contigui della estensione di ettari 380, assumendo, così, la superficie complessiva di ettari 1130. Detta zona resta così delimitata:

Confini:

est: strada provinciale per Bardi, dalla località Villa Modeo al Palazzo Bagliani;

sud: strada comunale Lusurasco-Doppi, dal Palazzo Bagliani al Caseificio Doppi;

ovest: strada Pelosa, dal Doppi fino alla strada comunale vecchia per San Protaso;

nord: detta strada denominata « vecchia strada per San Protaso » alla sponda del torrente Arda; detto torrente fino alla località Nicolazzo e Rovertonda, quindi attraverso il torrente Arda, strada carraia Cà de' ladri o Querceto, fino alla strada provinciale per Bardi nella località Villa Modeo.

La zona di ripopolamento e cattura di Alseno (Piacenza), dell'estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 luglio 1948, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957 ed ampliata su fondi contigui della superficie di ettari 205, assumendo così la estensione complessiva di ettari 805. La zona stessa resta così delimitata:

Confini:

nord: strada che dalla frazione Crocetta porta all'abitato di Castelnuovo Fogliani e da questi all'incrocio della strada comunale presso Cascina Boccelli;

est: da Cascina Boccelli fino all'imbocco della strada Salsediana a Casa Groppi e da qui strada Salsediana fino all'incrocio con il torrente Stirone;

sud: tratto di sponda sinistra del torrente Stirone e linea trasversale che porta alla località rio Corte sulla strada provinciale per Vernasca e Bardi;

ovest: strada provinciale Vernasca-Bardi a partire da rio Corte fino alla Crocetta di Castelnuovo Fogliani.

(4230)

La zona di ripopolamento e cattura di Bagno a Ripoli, località Ugolino (Firenze), dell'estensione di ettari 323 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 8 agosto 1952, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957 ed ampliata su fondi contigui, siti nei comuni di Impruneta e Greve in Chianti, della superficie di ettari 346 circa. Detta zona assume, pertanto, la estensione complessiva di ettari 669 circa e resta così delimitata:

Confini:

dal podere Olmi (sulla strada Chiantigiana), viottola che raggiunge il confine fra la proprietà De Thierry e quella Francolini, fino al torrente Ema; sponda sinistra di detto torrente fino al confine delle proprietà Ascoli e Vannucci; detto confine fino a via di Tizzano; via di Tizzano fino al confine fra le proprietà Ascoli e Duprè; detto confine fino al podere Chelli e quindi via Lappeggi; via di Lappeggi fino all'incrocio di via Poliziano; via Poliziano fino al fosso delle Argille; sponda sinistra di detto fosso fino al confine fra la proprietà Ascoli con quella Valori; detto confine fino al fosso Cascianella; detto fosso fino alla località Cascianella; poggio Casciano, fino alla via Tizzano; via di Tizzano fino a casa Massa Forte; confine delle riserve di caccia « Lizzano » e « Castelruggero » fino al torrente Ema; torrente Ema fino al molino Nuovo; strada che da detta località conduce alla strada Chiantigiana; strada Chiantigiana fino al podere Olmi.

(4274)

Rinnovo di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Nebbiano di Fabriano (Ancona), della estensione di ettari 1443, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957.

(4232)

Riduzione della superficie di zona venatoria di ripopolamento e cattura

Dalla zona di ripopolamento e cattura di Arezzo, dell'estensione di ettari 1500 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 marzo 1953, vengono estromessi una parte dei terreni di proprietà dei signori Del Greco Remo, Del Greco Dino e Mamoletti Silvio, siti nel podere « Abate », comprendenti un laghetto, della superficie complessiva di ettari 6 circa. La superficie di detta zona viene ridotta ad ettari 1494 circa.

(4272)

Proroga di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 giugno 1953, nella zona di Telgate, Bolgare, Calcinate, Mornico e Palosco (Bergamo), dell'estensione di ettari 1000 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

(4273)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Firenze, della estensione di ettari 38 circa, compresa nel comune di Impruneta, delimitata dai seguenti confini:

nord: torrente Ema;

est: torrente Ema;

sud: confine della proprietà Arcangioli (zona di ripopolamento e cattura « Ugolino »);

ovest: confini della proprietà barone De Thierry ed Ente provinciale del turismo (campo di golf).

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Firenze, dell'estensione di ettari 320, compresa nel comune di Tavernelle Val di Pesa, località Lugo, delimitata dai seguenti confini:

dal podere delle Rose, al podere della Bona; dal podere Bacio, alla villa del Cantuccio; dalla villa Bonazza al podere Vergiano primo e secondo; dalla fattoria Muricce al podere Fontino; dal podere Valacchio a Ginestruzze, borro del Paganello fino al podere delle Rose.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Firenze, dell'estensione di ettari 300, compresa nei comuni di Vaglia e Sesto Fiorentino, località Il Torrino, delimitata dai seguenti confini:

dal culmine di Pratolino, via uccellatoio, strada panoramica, strada Fontecchio fino a 200 metri oltre Starniano; casa Cerbaia, viottolo campestre, Chiesa San Michele, strada statale n. 65 fino al culmine di Pratolino.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Firenze, dell'estensione di ettari 420, compresa nel comune di Firenzuola, località monte Canda, delimitata dai seguenti confini:

dalla Chiesa di Pietramala, strada statale n. 65 fino al passo della Radicosa: strada Piandaccoli fino al colle di Canda; trecciaia di Carpinaccio fino al poggio Tignoso, indi viottolo campestre fino alla Chiesa di Pietramala.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Roma, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Nettuno, delimitata dai seguenti confini:

dalla località Tiro a segno vecchio e seguendo parallelamente la strada provinciale Anzio-Velletri fino al confine del Bosco con le Trenta Rubbie e da detto confine e seguendo la stecconata che delimita il confine Bosco-Trenta Rubbie fino al confine con la XII Sezione. Seguendo il confine XII Sezione-Trenta Rubbie fino alla proprietà Borghese e seguendo questa linea fino al confine fra la XII e la I Sezione; seguendo questo confine sino al Bosco Regina Margherita I e II Sezione fino al Cerreto Foglino. Dal Cerreto Foglino seguendo lo stradone della marchesa fino al confine del Cerreto Foglino con la strada consorziale della Acciarella. Da qui costeggiando il bosco Cerreto Foglino VII, VIII Sezione fino al confine fra la Sezione IX e la località Tiro a segno vecchio.

(4270)

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 120, compresa nel comune di Cadelbosco Sopra, località Traghettino, delimitata dai seguenti confini:

nord: ferrovia Reggio-Boretto che dal ponte sul canale Cava porta al ponte sul torrente Crostolo;

est: torrente Crostolo che dalla ferrovia Reggio-Boretto porta all'incontro con la strada provinciale per Castelnuovo Sotto;

sud: strada provinciale per Castelnuovo Sotto che dal ponte sul torrente Crostolo porta fino al cavo Macera, indi quest'ultimo fino all'incontro con il canale Cava;

ovest: canale Cava, dall'incontro con il cavo Macera in località Pilone, fino alla ferrovia Reggio-Boretto.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia. della estensione di ettari 500, compresa nel comune di San Martino in Rio, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada via Erbosa che, partendo dall'incrocio con la vicinale e passando per la località Gazzata, porta all'incontro con la strada comunale per Rubiera;

est: strada per Rubiera che, dall'incrocio con la strada comunale via Erbosa, porta sulla strada San Pellegrino, indi quest'ultima e via Guado fino ad incontrare il canale Calvetro;

sud: canale Calvetro fino alla strada vicinale per San Martino in Rio;

ovest: strada vicinale che dal canale Calvetro porta sulla via Erbosa.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 525, compresa nel comune di Boretto, delimitata dai seguenti confini:

nord: ferrovia Parma-Suzzara, dal canale derivatore fino all'incontro con la strada provinciale per Poviglio, indi questa ultima e la strada comunale Bardello fino all'incontro con la strada Bellingamba;

est: strada comunale Bellingamba, dalla strada comunale Bardello fino al canale derivatore;

sud-ovest: canale derivatore, dalla strada Bellingamba fino alla ferrovia Parma-Suzzara.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 470, compresa nei comuni di San Polo d'Enza e Ciano d'Enza, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada vicinale che dalla strada provinciale Reggio-Vetto, porta in località Case Fratte, indi sentiero che passa dalle Case Vigne fino alla strada comunale Grassano-Canossa, fino all'incontro con il rio Bertolini in località Casa Villa;

est: corso del rio Bertolini dalla Casa Villa fino alla strada comunale per la Madonna della Battaglia; segue questa ultima fino al bivio con la strada per Canossa, e continua fino a raggiungere la Chiesa di Grassano;

sud: dalla strada che parte dalla Chiesa di Grassano, fino al centro di Grassano, prosegue poi fino a raggiungere il corso del rio Vico; indi lungo quest'ultimo fino all'incontro con la strada provinciale Reggio-Vetto, in località Vico;

ovest: strada provinciale Reggio-Vetto che dalla località Vico porta all'incontro con la strada per la Casa Fratta.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 872, compresa nel comune di Poviglio, delimitata dai seguenti confini:

nord: via Ponte Alto e via Molinara fino all'incontro con la strada provinciale Romana;

est-sud: strada provinciale Romana che dall'incontro con la via Molinara porta sulla strada Bertona, indi quest'ultima, poi via Pessina, via Radice, via Paralupa Vecchia, via Argine Mola e strada provinciale per Parma fino all'incontro con il Canalazzo Bresciello;

ovest: Canalazzo Bresciello che dalla strada provinciale per Parma porta sulla strada Ponte Alto.

(4228)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Piano di ricostruzione e piano regolatore generale di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)

Con decreto Ministeriale 2 settembre 1954, n. 1459, è stato disposto che il comune di San Benedetto del Tronto, sostituisce con il piano regolatore generale del suo territorio, il proprio piano di ricostruzione dipendente dai danni bellici, già approvato con decreto Ministeriale 5 giugno 1950, che continuerà ad avere vigore fino alla formale approvazione del suddetto piano regolatore generale e, comunque, non oltre il termine massimo del 5 giugno 1960.

(4357)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 204

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 6 settembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,74	642 —
» Firenze	624,70	642 —
» Genova	624,73	642,50
» Milano	624,75	642,25
» Napoli	624,75	643,70
» Palermo	624,71	642,10
» Roma	624,65	642,375
» Torino	624,80	642 —
» Trieste	624,74	—
» Venezia	624,75	642,25

Media dei titoli del 6 settembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	63,825
Id. 3,50 % 1902	62,60
Id. 3 % lordo	93 —
Id. 5 % 1935	94,20
Redimibile 3,50 % 1934	82,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,55
Id. 5 % 1936	91,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 6 settembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A. . . . . . . Lit. 624,70
1 dollaro canadese . . . . . » 642,31

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,16

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 23 aprile 1954, n. 340.3/8618, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1953;

Vista la nota del Prefetto di Agrigento, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Giovanni Moscato, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni Moscato è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1953 il vice prefetto dott. Francesco Caruso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 agosto 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4312)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 10 maggio 1954, n. 340.3/8890, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Alessandria, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Domenico Mollo, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Domenico Mollo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Leonardo Spatazza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 agosto 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4313)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso al posto di consulente medico generale sovraintendente al ramo sanitario presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per titoli al posto di consulente medico generale presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Il vincitore del concorso avrà il compito di sovraintendere al ramo sanitario dell'Istituto con attribuzioni di vice direttore generale.

Art. 2.

Sono ammessi a partecipare al concorso i cittadini italiani, laureati in medicina e chirurgia, che abbiano non meno di quindici anni di attività professionale legalmente autorizzata ed esercitata in forma libera o alle dipendenze di Amministrazioni statali o parastatali, o di servizio di ruolo sanitario prestato in gruppo *A* presso Amministrazioni statali o parastatali e che si trovino, eccetto coloro che siano già in servizio all'Istituto, nelle seguenti condizioni:

a) essere professori ordinari, straordinari, incaricati o liberi docenti in clinica chirurgica generale e terapia chirurgica o in clinica medica generale e terapia medica o in patologia generale o in patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica o in patologia speciale medica e metodologia clinica o in clinica ortopedica o in medicina del lavoro o in medicina legale e delle assicurazioni oppure in igiene;

b) avere prestato regolare servizio, anche se effettuato in periodi separati, per non meno di cinque anni di cui tre in un reparto chirurgico, in qualità almeno di assistente effettivo, in cliniche universitarie mediche e chirurgiche o in Istituti di patologia medica e chirurgica, oppure in qualità di primario o di aiuto in ospedali civili o militari, presso centri traumatologici, reparti ospedalieri o unità sanitarie dell'Istituto o di altri Istituti di cura dipendenti dallo Stato o da enti pubblici.

Art. 3.

I candidati non debbono aver superato, alla data del presente bando, il 46° anno di età.

Saranno applicate le agevolazioni consentite dalle vigenti disposizioni legislative per l'elevazione del limite di età, che in nessun caso potrà superare i 55 anni.

Nessun limite di età è prescritto per coloro che siano già in servizio nell'Istituto.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 e corredate da tutti i documenti indicati nell'art. 5, dovranno essere presentate o dovranno pervenire, per mezzo della posta in piego raccomandato con ricevuta di ritorno, alla Direzione generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Servizio personale) in Roma, via IV Novembre n. 144, entro e non oltre sessanta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata dal timbro apposto dall'Istituto o dal timbro della ricevuta postale di ritorno della raccomandata.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con l'indicazione del cognome e del nome, della paternità, del luogo di nascita, e contenere l'elenco dei singoli documenti allegati.

In essa dovrà essere inoltre precisato l'indirizzo o recapito per le comunicazioni relative al concorso, con impegno di avvertire, in seguito, di ogni eventuale variazione. L'Istituto non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, causata da inesatte indicazioni o da difetto di notizia sui mutamenti di indirizzo o di recapito.

Art. 5.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di buona condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune dove l'aspirante risiede da

almeno un anno e, in caso di residenza da tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedente residenza entro l'anno;

4) certificato generale rilasciato dal competente ufficio del casellario giudiziale;

5) certificato medico, da rilasciarsi da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risultino le condizioni generali di salute. Qualora il candidato abbia qualche imperfezione essa deve essere specificatamente menzionata, con l'indicazione se menomi o no l'attitudine fisica al posto al quale l'aspirante concorre.

I mutilati ed invalidi di guerra dovranno presentare il certificato, da rilasciarsi dall'autorità sanitaria, di cui all'articolo 4, n. 2, del decreto del Presidente della Repubblica del 18 giugno 1952, n. 1176, che richiama l'art. 6, numeri 2 e 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375.

Rimane ferma, comunque, la facoltà dell'Istituto di controllare l'idoneità fisica dei concorrenti a mezzo di sanitari di sua fiducia;

6) stato di famiglia (da presentarsi soltanto dai coniugati e dai vedovi);

7) due fotografie recenti (formato tessera) del candidato con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

8) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguita in una Università italiana, o copia notarile di esso;

9) diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo per coloro che per obbligo di legge abbiano dovuto sostenere il relativo esame di Stato o copia notarile di esso;

10) decreto Ministeriale di abilitazione alla libera docenza per coloro che ne siano in possesso, nonchè un certificato attestante gli anni di servizio della libera docenza rilasciato dalle competenti autorità universitarie ed una dichiarazione la quale attesti che non è intervenuta decadenza del titolo di abilitazione;

11) certificati comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2:

l'attività professionale dovrà essere comprovata mediante attestazione rilasciata dall'Ordine dei medici; il servizio prestato presso le Amministrazioni statali o parastatali o presso gli ospedali civili dovrà essere comprovato da attestazione rilasciata dalla persona che abbia la legale rappresentanza dell'Ente; l'attestazione relativa al servizio presso ospedali civili dovrà essere inoltre legalizzata dal Prefetto; il servizio prestato presso una clinica o istituto universitario dovrà essere provato con attestazione rilasciata dal direttore della clinica o dell'istituto e confermata dal rettore dell'Università.

I candidati che abbiano prestato servizio all'Istituto dovranno indicare nella domanda tale loro condizione, specificando il periodo di servizio che dà loro titolo a partecipare al concorso;

12) i documenti per fruire dei benefici quanto al limite di età ed alle preferenze, secondo le norme in vigore, nonchè tutti gli altri titoli, diplomi, attestati, pubblicazioni a stampa (in sei copie), che saranno ritenuti utili agli effetti del concorso, facendone espressa menzione nell'elenco dei documenti trasmessi a corredo della domanda di ammissione.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando.

Gli aspiranti, che siano dipendenti di ruolo delle Amministrazioni statali o parastatali, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) purchè comprovino tale loro qualità presentando una attestazione dell'autorità dalla quale dipendono e da cui risulti che si trovino in attività di servizio.

I candidati in servizio all'Istituto sono esonerati dalla presentazione dei documenti e dei titoli a suo tempo trasmessi alla Direzione generale dell'Istituto stesso; dell'avvenuta presentazione dovrà essere fatta specifica menzione nell'elenco allegato alla domanda.

Art. 6.

Tutti i documenti prodotti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e debitamente legalizzati. La legalizzazione non è necessaria per i certificati rilasciati dal sindaco di Roma, dal cancelliere del Tribunale di Roma, dal segretario della Procura della Repubblica di Roma, nonchè per le copie autenticate dal notaio esercente nei distretti notarili riuniti di Roma e Velletri.

Art. 7.

Ove alla scadenza del termine indicato nel primo comma dell'art. 4 anche uno solo dei documenti prescritti non fosse stato presentato, il concorrente non potrà essere ammesso al concorso.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Comitato esecutivo dell'Istituto su proposta del presidente, sarà composta:

dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità, presidente;

da quattro professori ordinari o incaricati in una delle seguenti discipline: clinica medica generale e terapia medica, o patologia speciale medica e metodologia clinica; clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, o patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica; clinica ortopedica; medicina del lavoro; medicina legale e delle assicurazioni;

da un primario ortopedico traumatologo di ospedale di prima categoria;

da un funzionario di grado 4° del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

da un consigliere di Stato;

dal direttore generale dell'Istituto;

dal dirigente dei servizi sanitari dell'Istituto.

E' in facoltà del presidente dell'Istituto di sostituire i membri della Commissione, in caso di impedimento, con altri scelti nella stessa categoria alla quale l'impedito appartiene.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate da un funzionario del Ministero della pubblica istruzione, nominato dal presidente dell'Istituto.

Art. 9.

I titoli dovranno essere atti a dimostrare il possesso da parte del candidato della competenza scientifica, della esperienza ospedaliera e amministrativa e delle altre doti indispensabili per l'assolvimento dei compiti connessi all'ufficio.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli secondo il seguente ordine:

1) Titoli di carriera, con preferenza al servizio prestato all'Istituto tra il personale medico di prima categoria o in qualità di primario o di aiuto;

2) Titoli professionali e scientifici;

3) Pubblicazioni a stampa.

La Commissione determinerà le modalità di applicazione dei suddetti criteri ed esprimerà il giudizio di idoneità dei concorrenti al posto messo a concorso formando, ove d'uopo, la graduatoria degli idonei e applicando, a parità di giudizio di idoneità, le preferenze stabilite dalle leggi vigenti, quando risultino documentate dagli interessati nella domanda di concorso.

I risultati del concorso acquisteranno validità soltanto dopo l'approvazione da parte del Comitato esecutivo dell'Istituto. Il relativo provvedimento è definitivo.

Art. 10.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio presso la Direzione generale dell'Istituto con l'obbligo di residenza in Roma entro un mese dalla data di notificazione del risultato del concorso, e sarà immesso in organico, alle condizioni tutte del vigente regolamento del personale, con lo stesso stato giuridico e trattamento economico previsti dalle norme regolamentari per il vice direttore generale.

Art. 11.

I concorrenti che, nell'eventuale graduatoria, seguiranno il vincitore, non acquisteranno alcun diritto a coprire il posto che si rendesse successivamente vacante.

Con le funzioni di consulente medico generale sono incompatibili, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per il personale dell'Istituto, qualsiasi altro ufficio od incarico, fisso o transitorio, remunerato o gratuito per conto di enti o di privati, nonchè l'esercizio della professione se non esplicitamente autorizzato dal presidente dell'Istituto in quanto non contrasti con le esigenze del servizio.

Roma, addì 18 agosto 1954

Il presidente: MORELLI

Il direttore generale: MARTINI

(4330)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8070 Div. 3-1 in data 13 aprile 1953, col quale veniva bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a undici posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 settembre 1952;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto e la graduatoria dei candidati;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso in parola così formulata dalla Commissione giudicatrice:

1.	Guareschi dott. Luigi	punti	57,059	su 100
2.	Milani dott. Aldo	»	56,682	»
3.	Pettenati dott. Carlo	»	56,316	»
4.	Zocchia dott. Luigi	»	55,272	»
5.	Lusardi dott. Luigi	»	55,254	»
6.	Curti dott. Mario	»	54,660	»
7.	Franceschi dott. Niso	»	54,581	»
8.	Ape dott. Raffaele	»	54,485	»
9.	Azzolini dott. Giulio, invalido di guerra	»	54,140	»
10.	Maschi dott. Giancarlo	»	52,567	»
11.	Calisi dott. Alessandro	»	52,533	»
12.	Ambanelli dott. Antonio	»	53,364	»
13.	Frattini dott. Luigi	»	52,347	»
14.	Storti dott. Pietro	»	52,210	»
15.	Gherardi dott. Mario	»	51,945	»
16.	Frati dott. Livio	»	51,699	»
17.	Buia dott. Alberto	»	51,630	»
18.	Margini dott. Angiolino	»	51,603	»
19.	Zanni dott. Enzo	»	51,075	»
20.	Carreras dott. Luciano	»	50,544	»
21.	Lottici dott. Acton	»	50,451	»
22.	Mazzini dott. Pietro	»	50,341	»
23.	Calestani dott. Renzo	»	50,219	»
24.	Bandini dott. Giovanni	»	49,922	»
25.	Brandonisio dott. Flavio	»	49,762	»
26.	Pietrantonio dott. Aldo	»	49,564	»
27	Vaienti dott. Carlo	»	49,544	»
28.	Di Fiore dott. Vittorio	»	49,474	»
29.	Frassanito dott. Luigi	»	49,342	»
30.	Consigli dott. Giovanni	»	49,335	»
31.	Marchioni dott. Giovanni	»	49,281	»
32.	Negri dott. Mirko	»	49,194	»
33.	Tella dott. Angelo	»	49,000	»
34.	Porcellini dott. Arrigo	»	48,783	»
35.	Manzani dott. Francesco	»	48,727	»
36.	Rigilio dott. Enrico	»	48,689	»
37.	Leonardi dott. Emilio	»	48,662	»
38.	Baroni dott. Ermes	»	48,434	»
39.	Rossi dott. Pietro	»	48,250	»
40.	Micconi dott. Virginio	»	48,122	»
41.	Prati dott. Ennio	»	47,749	»
42.	Paganuzzi dott. Plinio	»	47,678	»
43.	Mergoni dott. Antonio	»	47,453	»
44.	Bagnaschi dott. Franco	»	47,292	»
45.	Alpi dott. Zeffiro	»	47,190	»
46.	Bonardi dott. Agostino	»	47,176	»
47.	Milani dott. Pietro	»	47,095	»
48.	Sozzi dott. Claudio, invalido di guerra	»	47,010	»
49.	Borghesi dott. Franco	»	47,000	»
50.	Testi dott. Roberto	»	46,650	»
51.	Fantuzzi dott. Eros	»	46,369	»
52.	Conconi dott. Luigi	»	46,354	»
53.	Malacarne dott. Luigi	»	46,115	»
54.	Gaggioli dott. Lenicio	»	45,497	»
55.	Mazzoni dott. Giuseppe	»	45,159	»
56.	Tozzi dott. Carlo	punti	44,881	su 100
57.	Campanini dott. Vincenzo	»	44,804	»
58.	Tosi dott. Giovanni	»	44,802	»
59.	Franci dott. Aroldo	»	44,709	»
60.	Luppi dott. Carlo	»	44,661	»
61.	Bergamaschi dott. Ugo	»	44,558	»
62.	Bernardini dott. Antonio	»	44,240	»
63.	Petrella dott. Remo	»	44,088	»
64.	Montani dott. Luigi	»	43,903	»
65.	Cassinelli dott. Carlo	»	43,798	»
66.	Stefanelli dott. Rocco	»	43,727	»
67.	Tola dott. Giovanni	»	43,364	»
68.	Pollifrone dott. G. Cesare	»	43,233	»
69.	Canovi dott. Ciro	»	42,844	»
70.	Calandruccio dott. Petronio	»	42,799	»
71.	Campi dott. Giuseppe	»	42,655	»
72.	Ferrari dott. Lucio	»	42,622	»
73.	Annoni dott. Bruno	»	42,347	»
74.	Malvermi dott. Pietro	»	42,263	»
75.	Palomba dott. Emilio	»	41,514	»
76.	Bernardi dott. Dante	»	41,058	»
77.	Nobis dott. Giordano	»	39,463	»
78.	Caffarra dott. Francesco	»	38,727	»
79.	Giacomoni dott. Giuseppe	»	38,271	»
80.	Adorni dott. Lino	»	38,000	»
81.	D'Alessandro dott. Emilio	»	37,995	»
82.	Corchia dott. Giuseppe	»	37,390	»
83.	Nicoli dott. Rolando	»	36,571	»
84.	Morini dott. Giovanni	»	36,384	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 19 agosto 1954

p. *Il prefetto*: CAPPELLANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8070 Div. 3-1 in data 13 aprile 1953, col quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a undici posti di medico condotto, vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei;

Esaminate le domande prodotte dai candidati con le indicazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 nonchè l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso in narrativa, per le condotte a fianco di ciascuno indicate, i seguenti concorrenti:

Guareschi dott. Luigi: Fontanellato (condotta 1ª);
Milani dott. Aldo: Sissa (condotta di Coltaro);
Pettenati dott. Carlo: Medesano (condotta di Varano Marchesi);
Zocchia dott. Luigi: Mezzani (condotta unica);
Lusardi dott. Luigi: Salsomaggiore (condotta 3ª);
Curti dott. Mario: Compiano (condotta unica);
Franceschi dott. Niso: Berceto (condotta 2ª);
Ape dott. Raffaele: Palanzano (condotta unica);
Azzolini dott. Giulio: Solignano (condotta unica);
Maschi dott. Giancarlo: Terenzo (condotta unica);
Sozzi dott. Claudio: Bedonia (condotta Ponteceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 19 agosto 1954

p. *Il prefetto*: CAPPELLANI

(4293)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, indetto con decreto prefettizio n. 301, in data 30 dicembre 1952, modificato da successivo decreto prefettizio n. 7926, in data 19 febbraio 1953;

Ritenuto che la suddetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei, in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

N.	Candidato		Punti	
1.	Licursi dott. Mario di Federico	punti	61,59	su 100
2.	Faralli dott. Michele fu G. Battista	»	56,06	»
3.	Paparella dott. Raffaele di Giuseppe	»	55,80	»
4.	Torelli dott. Domenico di Raffaele	»	55,04	»
5.	Ottaviano dott. Francesco fu Filippo	»	54,78	»
6.	Marcogliese dott. Francesco di Giuseppe A.	»	54,50	»
7.	De Santis dott. Antonio di Giovanni	»	53,39	»
8.	Ceglia dott. Pasquale di Leone	»	52,67	»
9.	Fanesi dott. Renato fu Pietro	»	52,59	»
10.	Sarno dott. Salvatore fu Michele	»	51,97	»
11.	Paventi dott. Michele fu Filippo	»	51,37	»
12.	Nifosì dott. Giovanni di Antonino	»	50,74	»
13.	Vitale dott. Enrico di Giuseppe	»	50,60	»
14.	Santoro dott. Giovanni fu Domenico	»	50,13	»
15.	Fantilli dott. Carlo fu Amadio	»	50,07	»
16.	Perrone dott. Luigi di Angelo	»	49,97	»
17.	Colalillo dott. Carlo di Mariano	»	49,58	»
18.	Di Falco dott. Vincenzo fu Carlo	»	49,50	»
19.	Rocino dott. Italo di Alfonso	»	49,46	»
20.	Masciullo dott. Pantaleo di Pietro	»	49,33	»
21.	Carucci dott. Carlo di Giovanni	»	47,70	»
22.	Di Francesco dott. Rocco fu Domenico, combattente	»	47,53	»
23.	D'Aloise dott. Roberto fu Pasquale	»	47,53	»
24.	Di Capua dott. Catello di Alberto	»	47,37	»
25.	Silvestri dott. Eduardo di Antonio, nato il 7 luglio 1926	»	47 —	»
26.	Merone dott. Antonio di Angelo Antonio, nato il 30 agosto 1929	»	47 —	»
27.	Astolfo dott. Nicola fu Pardo	»	46,74	»
28.	Magarini dott. Costanzo di Domenico	»	46,45	»
29.	Della Penna dott. Vittorio di Cesare	»	46,23	»
30.	Mazza dott. Sebastiano di Pasquale	»	46,18	»
31.	Bologna dott. Luigi di Oreste	»	46,06	»
32.	Monda dott. Mario di Giuseppe	»	45,94	»
33.	Tripaldi dott. Nicola di Vincenzo	»	45,79	»
34.	Renzo dott. Felice di Michele	»	45,74	»
35.	Leo dott. Vito fu Costantino	»	45,66	»
36.	Ponticiello dott. Filippo di Francesco	»	45,65	»
37.	Pacifici dott. Dino di Alberto	»	45,53	»
38.	Marino dott. Giuseppe di Carmelo	»	45 —	»
39.	Montanaro dott. Antonio di Luigi	»	44,77	»
40.	Lanzisera dott. Vito di Giuseppe	»	44,76	»
41.	Genovesi dott. Antonio fu Nicola	»	44,67	»
42.	Virgili dott. Virgilio di Silvio	»	44,64	»
43.	Palagalli dott. Gaetano di Pasquale	»	44,50	»
44.	Riccio dott. Antonio di Angelo	»	43,44	»
45.	Salvatorelli dott. Mario fu Antonio	»	43,43	»
46.	Vico dott. Giuseppe fu Luigi	»	43,33	»
47.	Giannone dott. Antonio di Antonio	»	43,32	»
48.	Zurlo dott. Filippo di Luigi	»	42,62	»
49.	Lupini dott. Luigi di Mario	»	42,50	»
50.	Torricelli dott. Evangelista fu Umberto	»	42,44	»
51.	Romano dott. Felice di Francesco	»	42,18	»
52.	Di Nucci dott. Antonio di Ottaviano	»	42,08	»
53.	Guerrieri dott. Salvatore di Angelo	»	41,45	»
54.	Schiavone dott. Francesco di Nicola	punti	41,28	su 100
55.	Tusè dott. Adolfo fu Alessandro	»	41,18	»
56.	Mazzone dott. Salvatore di Salvatore	»	40,80	»
57.	Bove dott. Raffaele di Giosuè	»	40,53	»
58.	Allocati dott. Michelino di Federico	»	40,06	»
59.	Vecchiolla dott. Bartolomeo di Michele	»	39,58	»
60.	De Cerce dott. Giovanni di Vincenzo, nato il 15 maggio 1925	»	39,50	»
61.	Agresti dott. Aldo di Giuseppe, nato il 27 maggio 1926	»	39,50	»
62.	Maccotta dott. Salvatore fu Fortunato	»	39,41	»
63.	Leone dott. Egidio di Luigi	»	39,35	»
64.	Mastrovincenzo dott. Ugo di Antonino	»	39 —	»
65.	Gagliardi dott. Ivo di Giovanni	»	38,50	»
66.	Cassani dott. Aurelio di Luigi	»	38,42	»
67.	De Nicola dott. Ugo fu Federico	»	38,13	»
68.	Tempesta dott. Francesco di Nunzio	»	38 —	»
69.	Melchionda dott. Michele di Vincenzo	»	36,71	»
70.	Cuomo dott. Pasquale di Luigi	»	36,70	»
71.	Famiglietti dott. Remigio di Giuseppe	»	36 —	»
72.	Ambrosini dott. Luigi di Nicolino	»	35,81	»
73.	De Simone dott. Franco di Giovanni	»	35,76	»
74.	Giannubilo dott. Gabriele fu Felice	»	35 —	»

Campobasso, addì 6 agosto 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 35060 in data 6 agosto 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1952, indetto da questa Prefettura con decreto n. 301, in data 30 dicembre 1952, modificato con successivo decreto n. 7926, in data 19 febbraio 1953;

Viste le domande prodotte dai concorrenti, nelle quali sono state indicate le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno segnato:

1) Licursi dott. Mario di Federico: Montagano (Consorzio);

2) Faralli dott. Michele fu G. Battista: Frosolone (Consorzio);

3) Paparella dott. Raffaele di Giuseppe: Casacalenda (Consorzio);

4) Torelli dott. Domenico di Raffaele: Sepino (Consorzio);

5) Ottaviano dott. Francesco fu Filippo: San Martino in Pensilis (Consorzio);

6) Marcogliese dott. Francesco di G. Antonio: Carovilli (Consorzio);

7) Ceglia dott. Pasquale di Leone: Bonefro (Condotta consorziale);

8) Fanesi dott. Renato fu Pietro: Colli a Volturno (Consorzio);

9) Sarno dott. Salvatore fu Michele: Forlì del Sannio (Consorzio);

10) Paventi dott. Michele fu Filippo: Montefalcone nel Sannio (Consorzio).

Il candidato dott. De Santis Antonino di Giovanni, pure essendosi classificato al settimo posto della graduatoria, con il presente decreto non viene dichiarato vincitore di alcuna condotta, avendo richiesto, nella domanda di ammissione al concorso, soltanto le sedi di San Martino in Pensilis, Casacalenda e Sepino, delle quali sono stati dichiarati vincitori altri candidati che lo precedono nella graduatoria e che le avevano richieste nell'ordine delle loro preferenze.

Campobasso, addì 7 agosto 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

(4291)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 26865 in data 30 dicembre 1953, con cui venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetriche condotte, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria delle concorrenti idonee, con la quale la Commissione stessa ha concluso i propri lavori;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate idonee nel concorso indicato in premessa:

1.	Lucchesi Angela	punti 56,62	su 100
2.	Melandri Maria	» 52,14	»
3.	Bruni Vanda	» 51,22	»
4.	Bacilieri Carmelina	» 50,69	»
5.	Canetti Carmela	» 50,38	»
6.	Piccinini Teodora	» 49,83	»
7.	Masieri Giannina	» 48,00	»
8.	Simonetto Elsa	» 46,95	»
9.	Arrighi Lucilla	» 46,68	»
10.	Campana Efer	» 46,61	»
11.	Trevisani Desdemone	» 44,76	»
12.	Bacchi Evelina	» 44,18	»
13.	Pareschi Leide	» 43,38	»
14.	Cavicchi Giliola	» 42,70	»
15.	Brazioli Ugolina	» 42,60	»
16.	Fazzi Liliana	» 42,22	»
17.	Ranieri Ines (nata l'11 febbraio 1921)	» 42,00	»
18.	Paglierini Gabriella (nata il 26 novembre 1932)	» 42,00	»
19.	Giacomazzo Albina	» 41,98	»
20.	Belgioioso Brunetta	» 41,02	»
21.	Banzi Marta	» 40,77	»
22.	Bolognesi Silvana	» 39,88	»
23.	Squerzanti Antonietta	» 38,22	»
24.	Fagioli Dea	» 35,59	»
25.	Andreotti Arrigo	» 35,11	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 23 agosto 1954

Il prefetto: PIANESE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee nel concorso per posti di ostetriche condotte vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Viste le domande delle concorrenti da cui risultano le sedi richieste da ciascuna di esse in ordine preferenziale;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco indicate:

1) Lucchesi Angela: Mesola (capoluogo);
2) Melandri Maria: Gambulaga (Portomaggiore).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 23 agosto 1954

Il prefetto: PIANESE

(4248)

PREFETTURA DI COSENZA

Nomina a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Chidichimo Ermanno è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di Oriolo Calabro.

E' fatto obbligo al predetto dott. Chidichimo, risultato vincitore del concorso di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Cammarella Bruno è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di San Lucido.

E' fatto obbligo al predetto dott. Cammarella risultato vincitore del concorso di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Di Leo Umberto è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di Rocca Imperiale.

E' fatto obbligo al predetto dott. Di Leo risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 4000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Settembrini Domenico è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di Amendolara.

E' fatto obbligo al predetto sanitario dott. Settembrini vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 4000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Gentile Oscar è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di Apriglianc.

E' fatto obbligo al predetto dott. Gentile risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Pizzo Giuseppe è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di San Donato Ninea.

E' fatto obbligo al predetto dott. Pizzo risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina.

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia di Cosenza, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri A.C.I.S., del 30 aprile 1952, n. 204.482.8263, modificato con successivo decreto del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/13106;

Visto il proprio decreto n. 29233 in data 19 luglio 1954, con il quale la graduatoria è stata approvata;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° settembre 1954, il dott. Squartini Augusto è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento per un biennio nel comune di Verbicaro.

E' fatto obbligo al predetto dott. Squartini, risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di comunicazione della nomina

Al predetto sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Allo stipendio vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni di legge.

Cosenza, addì 5 agosto 1954

Il prefetto: LO MONACO

(4237)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 11778, Div. III-san. in data 3 aprile 1954, con il quale, tra l'altro, fu indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per quattro posti di veterinario condotto, vacanti alla data del 30 novembre 1953 e cioè per le condotte veterinarie di:

1) Camerano, condotta unica;
2) Offagna, condotta unica;
3) Camerata Picena, condotta unica;
4) Sassoferrato-Genga, consorziale,

Visto il proprio decreto n. 21910 in data 3 luglio 1954 concernente la ammissione dei concorrenti;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti alla data del 30 novembre 1953 e di cui alle premesse:

1. Albanesi dott. Aiace	punti	59,160	su 100
2. Spinsanti dott. Carlo	»	57,463	»
3. Ciani dott. Virgilio	»	56,711	»
4. Marziali dott. Vincenzo	»	55,623	»
5. Moreschi dott. Antonio	»	54,607	»
6. Sampaolesi dott. Giuseppe	»	54,597	»
7. Caglini dott. Enrico	»	54,289	»
8. Spinelli dott. Giampiero	»	53,868	»
9. Salcuni dott. Pasquale	»	53,664	

10. Quadri dott. Alberto . . . . punti 53,343 su 100
11. Palotta dott. Pietro . . . . » 52,255 »
12. Quacquarini dott. Primo . . » 50,902 »
13 Picchietti Gramignani dott. Roberto » 50,758 »
14 Marzialetti dott. Giulio . . . » 49,904 »
15 Marcorelli dott. Giorgio . . . » 49,834 »
16. Fanesi dott. Renato . . . » 49,787 »
17. Trombettoni dott. Virgilio . . » 49,696 »
18. Di Meo dott. Angiolino . . . » 49,246 »
19 Colombati dott. Ettore . . . » 48,558 »
20. Bacchilega dott. Cecchino . . » 47,930 »
21. Bulgarelli dott. Alessandro . . » 47,609 »
22 Lupini dott. Luigi . . . . » 46,837 »
23 Bettini dott. Paolo . . . . » 46,767 »
24. Giglio dott. Domenico . . . » 46,423 »
25. Leone dott. Raul . . . . » 46,113 »
26. Pajalunga dott. Giancarlo . . » 45,474 »
27. Torregiani dott. Sergio . . . » 44,262 »
28. Manzotti dott. Manfredo . . . » 43,131 »
29 Cesarini dott. Giuseppe . . . » 43,123 »
30 Febo dott. Mario . . . » 43,112 »
31. Tentelli dott. Walfrido . . . » 42,753 »
32. Mengozzi dott. Felice . . . » 42,671 »
33. Pangrazi dott. Araldo . . . » 42,195 »
34. Sebastiani dott. Paolo . . . » 41,050 »
35. Sartini dott. Ennio . . . . » 40,931 »
36. Tani dott. Antonio . . . . » 40,792 »
37. Sangiorgi dott. Massimiliano . . » 40,656 »
38. Cristalli dott. Ilario . . . . » 40,637 »
39. Maggiori dott. Roberto . . . » 40,406 »
40. Piani dott. Claudio . . . . » 40,054 »
41. Ottaviani dott. Ugo . . . . » 40,018 »
42. Chiacchierini dott. Augusto . . » 39,500 »
43. Santilli dott. Gaetano . . . » 39,422 »
44. Pavoncelli dott. Roberto . . » 39,294 »
45. Corvatta dott. Mariano . . . » 39,025 »
46. Secchi dott. Aurelio . . . . » 37,850 »
47. Zappelli dott. Amedeo . . . » 37,808 »
48. Rossi dott. Carlo . . . . » 37,185 »
49. Gerola dott. Egidio . . . . » 37,011 »
50. Muscio dott Antonino . . » 36,617 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 14 agosto 1954

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto di pari numero in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1953;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto, vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1953, sono dichiarati vincitori dei posti per ognuno a fianco indicato:

Albanesi dott. Aiace fu Alfonso: Camerano, condotta unica;

Spinsanti dott. Carlo fu Vitaliano: Camerata Picena, condotta unica;

Ciani dott. Virgilio fu Settimio: Sassoferrato-Genga, consorziale;

Marziali dott. Vincenzo di Antonio: Offagna, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 14 agosto 1954

Il prefetto: DONADU

(4170)

PREFETTURA DI TREVISO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti 11 maggio 1953, n. 13500 San. e 10 luglio 1953, n. 19196 San., con i quali venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1952;

Visti i propri decreti 25 e 26 maggio 1954, numeri 15959 e 15960 Vet., con i quali veniva rispettivamente approvata la graduatoria dei candidati veterinari risultati idonei nel predetto concorso e si designavano i vincitori delle singole condotte veterinarie;

Viste le note 30 luglio 1954, n. 2074, del presidente del Consorzio veterinario di San Zenone degli Ezzelini e 16 luglio 1954, n. 2611, del presidente del Consorzio veterinario di Pederobba, con le quali si dichiaravano rinunciatari delle suddette condotte veterinarie rispettivamente il dott. Gaspardis Davide ed il dott. Visentini Mario, nonchè la graduatoria dei concorrenti idonei per le predette condotte;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, e 26 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. I seguenti candidati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso, menzionato in premessa, per la condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

Nogarin dott. Sergio: condotta veterinaria consorziale di San Zenone degli Ezzelini, Fonte e Borso del Grappa;

Posocco dott. Mario Celeste: condotta veterinaria consorziale di Pederobba, Cornuda e Crocetta del Montello.

2. Le Amministrazioni consorziali interessate dovranno provvedere alla nomina del veterinario vincitore nel termine di giorni dieci dalla relativa comunicazione.

3. Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 16 agosto 1954

Il prefetto: FONTANELLI

(4294)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto i propri decreti n. 6721 in data 10 maggio 1954, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1952 e sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso;

Considerato che a seguito della rinuncia da parte degli assegnatari, si è resa vacante la condotta del Consorzio medico di Daverio, Crosio della Valle, Galliate e Bodio Lomnago;

Tenuti presenti l'ordine della graduatoria dei concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Tognola Umberto è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Daverio, Crosio della Valle, Galliate e Bodio Lomnago ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 17 agosto 1954

Il prefetto: GAMBARDELLA

(4217)

PREFETTURA DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto n. 5940 in data 5 febbraio 1953, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami, a ventuno posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.26/10669, in data 31 luglio 1953, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per il suindicato concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla predetta Commissione e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di ventuno posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1952:

N.	Candidato		Punti	
1.	Grosso Luigi	punti	61,81	su 100
2.	Gallo Luigi	»	60,04	»
3.	Bertorello Alfredo	»	59,54	»
4.	De Alessi Domenico, invalido di guerra	»	59,50	»
5.	Curlo Marco	»	58,43	»
6.	Bori Lazzaro	»	57,79	»
7.	Cerutti Gaspare	»	57,68	»
8.	Dadone Mario	»	56,90	»
9.	Landolfo Vincenzo	»	56,45	»
10.	Vablais Giovanni	»	56,34	»
11.	Fantini Edoardo	»	56,31	»
12.	D'Onofrio Carlo Alberto	»	55,76	»
13.	Midulla Giuseppe	»	55,75	»
14.	Barbero Giacinto	»	55,29	»
15.	Olivero Paolo	»	54,72	»
16.	Gallo Bartolomeo	»	54,25	»
17.	Mongardi Giorgio	»	54,15	»
18.	Franco Francesco	»	54,06	»
19.	Meinardi Eugenio	»	53,99	»
20.	Morino Sebastiano	»	53,31	»
21.	Gambino Antonio	»	53,21	»
22.	Cerutti Carlo	»	53,20	»
23.	Cappa Luigi, combattente con un figlio	»	53,06	»
24.	Fontana Maurizio, combattente	»	53,06	»
25.	Campanini Vincenzo	»	52,95	»
26.	Bovolo Carlo	»	52,86	»
27.	Malverni Pietro	»	52,81	»
28.	Vado Urbano	»	52,65	»
29.	Fulcheri Silvio	»	52,61	»
30.	Trucco Giovanni	»	52,45	»
31.	Dell'Olmo Flavio	»	52,04	»
32.	Mercando Alessandro	»	51,93	»
33.	De Rossi-Guitera Emilio	»	51,90	»
34.	Marengo Vittorio	»	51,58	»
35.	Mazzini Pietro	»	51,52	»
36.	Cussino Romualdo	»	51,50	»
37.	Lamperi Franco	»	51,43	»
38.	Bassignana Ercole	»	51,42	»
39.	Fé Demetrio	»	51,40	»
40.	Allisiardi Felice	»	51,29	»
41.	Cacudi Alberto	»	51,21	»
42.	Pressenda Giglio	»	51,14	»
43.	Paolini Aldo	»	51 —	»
44.	Buscalferri Vincenzo, coniugato	»	50,93	»
45.	Giraudi Bartolomeo	»	50,93	»
46.	Serra Ferdinando	»	50,86	»
47.	Basso Giov. Battista	»	50,75	»
48.	Prati Livio, coniugato	»	50,70	»
49.	Peirone Federico	»	50,70	»
50.	Valle Guglielmo	»	50,68	»
51.	Ghio Giantonino	»	50,61	»
52.	Vaira Paolo	»	50,43	»
53.	Pesando Luigi	»	50,40	»
54.	Borgogno Aldo	»	50,27	»
55.	Einaudi Giovanni	punti	50,13	su 100
56.	Voarino Giov. Battista	»	50,15	»
57.	Isaia Annibale	»	50,10	»
58.	Dipasquale Giuseppe	»	49,97	»
59.	Bodrero Mario	»	49,86	»
60.	Rossello Aldo	»	49,77	»
61.	Barbero Rocco	»	49,70	»
62.	Regis Veremondo	»	49,68	»
63.	Laudati Angelo	»	49,63	»
64.	Peracchio Aldo	»	49,54	»
65.	Peyron Roberto, coniugato con due figli	»	49,34	»
66.	Balatti Aldo, coniugato	»	49,34	»
67.	De Guglielmi Flavio	»	49,22	»
68.	Carlone Bruno	»	49,20	»
69.	Reposi Giovanni	»	49,17	»
70.	Villa Rodolfo	»	49,16	»
71.	Favro-Paris Giovanni	»	49,14	»
72.	Seymandi Roberto	»	49,04	»
73.	Giusta Piero	»	48,91	»
74.	De Caroli Achille	»	48,87	»
75.	Rebuffo Giovanni	»	48,84	»
76.	Gastaldi Enrico	»	48,61	»
77.	Botta Giuseppe	»	48,52	»
78.	Arnaud Maria Guglielma	»	48,50	»
79.	Ruggeri Santi	»	48,43	»
80.	Sonnati Armando	»	48,36	»
81.	Sciolla Orazio	»	48,31	»
82.	Annoni Bruno, combattente	»	48,29	»
83.	Vico Giuseppe	»	48,29	»
84.	Boino Luciano	»	48,28	»
85.	Raffa Giovanni	»	48,27	»
86.	Vaio Michele	»	48,25	»
87.	Rulfi Giuseppe	»	48,18	»
88.	Abbate Fiorenzo	»	48,11	»
89	Alberti Alberto	»	48,09	»
90.	Rivarossa Giovanni	»	48,01	»
91.	Musso Angelo, classe 1920	»	48 —	»
92.	Boscassi Ulrico, classe 1924	»	48 —	»
93.	Coda Franco	»	47,90	»
94.	Noero Carlo	»	47,84	»
95.	Malvicini Gianfranco	»	47,72	»
96.	Fama Ezio	»	47,50	»
97.	Cerro Antonio	»	47,38	»
98.	Monti Gerolamo	»	47,26	»
99.	Dotto Riccardo	»	47,22	»
100.	Lorenzelli Gino	»	47,15	»
101.	Preda Mario	»	47,04	»
102.	Lo Russo Antonio	»	47 —	»
103.	Chiavarino Luigi	»	46,90	»
104.	Isaia Bruno, combattente	»	46,50	»
105.	Volpe Rinonapoli Adriano, coniugato	»	46,50	»
106.	Revelli Renzo	»	46,50	»
107.	D'Alonzo Guido	»	46,45	»
108.	Calero Bruno	»	46,27	»
109.	Tonso Michele	»	46,20	»
110.	Salsotto Luigi	»	46,02	»
111.	Menaldino Robino Antonio	»	45,84	»
112.	Gianadda Egidio	»	45,76	»
113.	Giovanardi Ernesto	»	45,68	»
114.	Lalloni Raffaele	»	45,63	»
115.	Musso Emanuele	»	45,59	»
116.	Burgazzoli Felice	»	45,52	»
117.	Bellone Andrea	»	45,50	»
118.	Pettiti Francesco	»	45,47	»
119.	Bertolino Vittorio	»	45,35	»
120.	Perla Vittorio	»	45,34	»
121.	Martina Giovanni	»	45,29	»
122.	Milanesi Alberto	»	45,22	»
123.	De Gasperis Fiorenzo	»	44,97	»
124.	Chiesa Filippo	»	44,67	»
125.	Zecca Arturo	»	44,54	»
126.	Fontanesi Enzo, coniugato	»	44,50	»
127.	Balbo Luigi	»	44,50	»
128.	Cilione Pasquale	»	44 —	»
129.	Lajolo Renato	»	43,90	»
130.	Clara Carlo	»	43,77	»
131.	Kliner Giovanni	»	43,68	»
132.	Cipolletta Giuseppe	»	43,34	»
133.	Ciocca Francesco	»	42,81	»
134.	Paderna Angelo	»	42,61	»
135.	Tonelli Sergio	»	41,04	»

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 15 luglio 1954

Il prefetto: JOANNIN

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio odierno decreto n. 24294, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per ventuno posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1952;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei riportanti l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Considerato che i concorrenti dott. Franco Francesco, Cerutti Carlo e Cappa Luigi, classificati, rispettivamente, al 18°, 22° e 23° posto della graduatoria di merito, nella domanda di partecipazione al concorso hanno chiesto di essere assegnati unicamente a sedi indicate anche da altri concorrenti che li precedono in graduatoria, per cui i predetti dottori Franco, Cerruti e Cappa vengono esclusi dall'assegnazione dei posti;

Ritenuto che in conseguenza di quanto sopra il dottor Fontana Maurizio, classificato al 24° posto della graduatoria, acquista il diritto all'assegnazione di una condotta;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 4, 23, 24 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso per il conferimento dei ventuno posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1952, per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Grosso Luigi: condotta comunale di San Michele Mondovì;
2) Gallo Luigi: condotta comunale di Racconigi;
3) Bertorello Alfredo: condotta comunale di Saluzzo, (ponente);
4) De Alessi Domenico: condotta comunale di Barge (prima);
5) Curlo Marco: condotta comunale di Tarantasca;
6) Bori Lazzaro: condotta comunale di Cherasco (frazione Roreto);
7) Cerutti Gaspare: condotta comunale di Bagnolo Piemonte;
8) Dadone Mario: condotta comunale di Ormea (seconda);
9) Landolfo Vincenzo: condotta consorziale di Monteu Roero-Santo Stefano Roero;
10) Vablais Giovanni: condotta consorziale di Roddi-Grinzane Cavour;
11) Fantini Edoardo: condotta consorziale di Cossano Belbo-Rocchetta Belbo;
12) D'Onofrio Carlo: condotta comunale di Chiusa Pesio (frazione San Bartolomeo);
13) Midulla Giuseppe: condotta consorziale di Pagno-Castellar-Brondello;
14) Barbero Giacinto: condotta comunale di Castellinaldo;
15) Olivero Paolo: condotta comunale di Pianfei;
16) Gallo Bartolomeo: condotta consorziale di Pradleves-Monterosso Grana-Castelmagno;
17) Mongardi Giorgio: condotta consorziale di Castino-Bosia-Borgomale;
18) Meinardi Eugenio: condotta consorziale di Frabòsa Soprana-Roburent-Montaldo Mondovì;
19) Morino Sebastiano: condotta comunale di Bastia Mondovì;
20) Gambino Antonio: condotta consorziale di Montaldo Mondovì;
21) Fontana Maurizio: condotta consorziale di Sambuco-Pietraporzio-Argentera.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei comuni e dei consorzi medici sopraindicati, scaduto il termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei medici condotti designati vincitori.

Cuneo, addì 15 luglio 1954

Il prefetto: JOANNIN

(4315)

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Regione della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 169 del 17 maggio 1954, con il quale si provvedeva alla dichiarazione dei vincitori del concorso per undici posti di medico condotto, bandito con decreto presidenziale n. 301 del 29 ottobre 1953;

Vista la lettera in data 12 agosto 1954, con la quale il dottor Puggioni Giuseppe, nominato con deliberazione 20 luglio 1954 medico condotto del consorzio di Etroubles, ha rinunciato alla condotta stessa;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto presidenziale n. 168 del 17 maggio 1954 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 125 del 3 giugno 1954;

Viste le domande presentate dai candidati e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge regionale 20 novembre 1952, n. 4;

A modifica del precitato decreto presidenziale n. 169 del 17 maggio 1954;

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso in oggetto per la condotta consorziale di Etroubles il dott. Bassi Pietro, classificato al n. 13 della graduatoria generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Regione e dei Comuni interessati.

Aosta, addì 23 agosto 1954

Il presidente: CAVERI

(4290)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.